







L'area archeologica occupa la sommità di un altopiano a controllo della Valle del Belice, nella Sicilia occidentale. Dal 1985 la Scuola Normale Superiore – in convenzione prima con La Soprintendenza BB.CC.AA. e I.S. di Palermo e successivamente con il Polo Museale "A. Salinas" di Palermo – svolge ricerche nella città antica e nel suo territorio portando alla luce importanti testimonianze delle diverse fasi di vita, dalla preistoria all'età romana imperiale e dall'età islamica alla definitiva deportazione degli abitanti nel 1246, ad opera di Federico II.

campagna di scavo nel sito archeologico di Rocca d'Entella, sede dell'antica Entella,

Lo scavo durerà tre settimane, da lunedì 1 giugno a sabato 20 giugno, e offrirà ai partecipanti (studenti SNS e di altri atenei) l'opportunità di fare esperienza diretta dell'attività archeologica, dallo scavo al lavoro di magazzino, al primo restauro e alla catalogazione dei reperti. Inoltre, scopo dell'attività sul campo è il contatto diretto con la realtà di un piccolo centro dell'entroterra siciliano, che proprio per la sua specifica conformazione e la sua limitata estensione consente di ricavare un'efficace percezione di cosa fosse una *polis* antica, con le sue tipiche strutture interne rinchiuse dalla cerchia delle mura, e quali fossero i suoi rapporti con il territorio circostante.

Durante la permanenza a Contessa saranno organizzate <u>visite di gruppo</u> in vicini siti di interesse storico-archeologico, tradizionalmente legati alla vita dell'antica Entella, quali ad esempio Segesta e Selinunte.

Per informazioni: saet@sns.it; ++39 050 509331

ricordata nei famosi decreti.